



*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della giunta Regionale*

Disegno di Legge N. **269** del 30/11/2016

Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione della Sentenza emessa dal Tribunale di Bari n. 3973/2016.



## RELAZIONE

Il D.lgs. n. 118/2011, integrato e modificato dal D.lgs. n. 126/14, ha introdotto una specifica disciplina innovativa in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio delle Regioni, che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73, lett. a) del precitato D.lgs. n. 118/2011 in particolare, dispone che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

Nelle more dei necessari approfondimenti sul campo di applicazione di tale novella normativa e al fine di non far subire all'Amministrazione Regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, relativo ai crediti professionali di avvocati esterni, maturati nell'ambito dei procedimenti disciplinati dalla legge n. 689/81.

Ai sensi del comma 4 del precitato art. 73, il Consiglio Regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, oggetto dell'attuale disegno di legge, sulla scorta degli elementi istruttori e documentali acquisiti dalla competente Sezione Contenzioso Amministrativo, emerge quanto segue:

- con sentenza esecutiva n. 3973/2016 del 19.07.2016, il Tribunale di Bari – nella persona del Giudice Testini Giovanna, a definizione del giudizio di opposizione ex art. 22 della legge 689/81 avverso l'ordinanza ingiunzione proposta dal sig. Salamida Vito Giuseppe rappresentato e difeso dall'avv. Tobia Renato Binetti annullava l'ordinanza ingiunzione accogliendo parzialmente l'opposizione;
- Per effetto della precitata sentenza la Regione Puglia veniva condannata, a pagare alla controparte le spese di giudizio liquidate in complessivi €. 1.264,00 di cui €.264,00 per spese borsuali, oltre rimborso forfettario, Iva e CAP;

Dall'esame della documentazione esistente agli atti risulta in maniera inoppugnabile **che si tratta di somme dovute dalla Regione Puglia per effetto della predetta sentenza e che, pertanto, si deve procedere, alla liquidazione della somma complessiva di € 1.723,12 (millesettecentoventitrè/12), da distarre in favore del sig. Vito Giuseppe Salamida, con imputazione alla Missione 1 programma 11 titolo 1 capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio 2016;**

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazioni del Dirigente della Sezione Contenzioso Amministrativo di Bari.

L'Assessore

Avv. Raffaele Piemontese



Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione della sentenza n. 3973/2016 del 19.07.2016 del Tribunale di Bari .

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 118/11)

Il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva, n. 3973/2016 del 19.07.2016 del Tribunale di Bari, dell'importo complessivo di € 1.723,12, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, così come modificato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014.

Art. 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede con imputazione alla missione 1 – programma 11 – titolo 1 - capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali" del bilancio corrente.

